

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco
(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Governo del territorio**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Provvedimento autorizzatorio unico regionale**
(art. 27 bis del Dlgs 152/2006)

n. 08 del 17 settembre 2024

**ditta: Dal Torrione S.R.L.
Comune di Vagli Sotto**

Piano di coltivazione della cava "Pallerina"

Il Responsabile dell'U.O.C. Pianificazione territoriale

Preso atto che in data 31.07.2024, protocollo n. 2181, il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso al proponente e a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensiva del provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis del Dlgs 152/2006, per il progetto di coltivazione della cava Pallerina, comune di Vagli Sotto, sulla base dell'istanza della Società Dal Torrione s.r.l., con sede a Massa (MS) Via Massa Avenza, 38/B, P.iva 01353590456;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana" e succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Vista la nota del Direttore del 29.03.2024 prot. 1523 ad oggetto: Disposizioni organizzative conseguenti all'incarico previsto per il Direttore di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nonché in relazione alla vacanza dal 1° aprile 2024 del posto di responsabile della UOC "Pianificazione

Accertato che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'area contigua zona di cava del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Richiamati i seguenti passaggi relativi alla procedura di rilascio della pronuncia compatibilità ambientale comprensiva del provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis del Dlgs 152/2006, per il progetto di coltivazione della cava in oggetto:

1. Il Proponente trasmette istanza di VIA in data 18.05.2023, protocollo n. 2181;
2. Il Parco effettua la comunicazione di avvio del procedimento in data 17.08.2023, protocollo n. 3679;
3. Il Parco convoca la prima riunione della conferenza di servizi;
4. La conferenza di servizi del 26.10.2023 sospende l'esame della istanza richiedendo chiarimenti e documentazione integrativa;
5. Il Proponente trasmette la documentazione integrativa richiesta in data 27.11.2023 protocollo n. 5187;
6. Il Parco convoca la seconda riunione della conferenza dei servizi;
7. La conferenza del 22.12.2023 sospende l'esame della istanza richiedendo chiarimenti e documentazione integrativa;
8. Il Proponente trasmette la documentazione integrativa richiesta in data 29.01.2023 protocollo n. 432;
9. Il Parco convoca la terza riunione della conferenza dei servizi;
10. La conferenza dei servizi del 25.06.2024 esprime parere favorevole al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale comprensiva del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis Dlgs 152/2006, chiedendo di subordinare l'emissione dell'atto finale all'acquisizione di ulteriore documentazione da richiedersi al proponente,
11. In data 08.08.2024 protocollo n.3416 il Proponente trasmette il Progetto di rinaturalizzazione e messa in sicurezza del ravaneto come richiesto nella Conferenza di Servizi conclusiva;
12. Il Comune di Vagli Sotto trasmette l'autorizzazione estrattiva in data 05.09.2024, protocollo n. 3800 ed in pari data anche l'autorizzazione paesaggistica al protocollo n. 3797;

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

Verbale della conferenza di servizi del 26.10.2023;

Verbale della conferenza di servizi del 22.12.2023;

Verbale della conferenza di servizi del 25.06.2024;

Autorizzazione estrattiva n.122 del 05.09.2024, acquisita il 05.09.2024, protocollo n. 3800;

Autorizzazione paesaggistica n. 13 del 05.09.2024, acquisita il 05.09.2024, protocollo n. 3797;

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane: *parere favorevole con le prescrizioni* contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

<i>amministrazione</i>	<i>pronuncia, autorizzazione, parere, contributo di competenza</i>	<i>tipo di parere</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di compatibilità ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>	<i>favorevole con prescrizioni</i>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Autorizzazione estrattiva Nulla osta impatto acustico Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>	<i>favorevole</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazioni di cui al decreto RT 12181 del 4/06/24</i>	<i>favorevole con prescrizioni</i>
<i>Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa-Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>	<i>silenzio assenso</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>	<i>favorevole con prescrizioni</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Parere sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	<i>favorevole con prescrizioni</i>

<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio sui propri strumenti pianificatori</i>	<i>silenzio assenso</i>
<i>Autorità di Bacino</i>	<i>Contributo istruttorio sui propri strumenti pianificatori</i>	<i>favorevole con prescrizioni</i>

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 3.500 tramite bonifico bancario in data 12.05.2023;

DETERMINA

di rilasciare alla ditta Dal Torrione srl, con sede a Massa (MS) Via Massa Avenza, 38/B, P.iva 01353590456, legale rappresentante sig.ra Fateyeva Marina, la pronuncia di compatibilità ambientale comprensiva del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis Dlgs 152/2006, relativamente al progetto di coltivazione della cava Pallerina sita nel Comune di Vagli Sotto, secondo la documentazione acquisita al protocollo del Parco in data 18.05.2023 protocollo 2181 e successivamente modificata e integrata (vedi documentazione completa presente sul sito web del Parco), per una volumetria di scavo pari a complessivi 42.755 mc oltre che 3.150 mc per messa in sicurezza, 2.295 mc per scopertura del giacimento e 2.820 mc di materiale detritico per messa in sicurezza di aree a pericolosità geomorfologica elevata;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane:

Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;

Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;

Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;

Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

1. prescrizioni e condizioni impartite dalle diverse Amministrazioni interessate e contenute all'interno del Rapporto interdisciplinare;
2. nelle opere di ripristino dovranno essere impiegate esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone;
3. dovranno essere rimossi annualmente e con estrema cura tutti i materiali e utensili inutilizzati (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico) dandone comunicazione corredata da idonea documentazione al Parco;
4. nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;
5. nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

di chiedere al proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica e di trasmetterne relativa copia al Parco, ricordando che, per quanto disposto dall'art. 52, comma 2, legge regionale n. 10/2010, "I termini per la realizzazione dell'opera oggetto di VIA decorrono dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di VIA";

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **cinque anni** dalla pubblicazione sul BURT;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che:

il presente provvedimento ha valore di determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006;

il Parco Regionale delle Alpi Apuane, quale autorità competente, pur svolgendo il ruolo di responsabile del procedimento autorizzatorio unico regionale, non assume alcuna ulteriore competenza autorizzativa rispetto a quelle già in suo possesso e pertanto tutti i titoli autorizzativi acquisiti tramite il presente provvedimento rimangono di competenza delle amministrazioni titolari del relativo potere autorizzatorio;

la conferenza di servizi si è svolta secondo le modalità previste dall'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che tra l'altro stabilisce di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come indicati dal proponente, sono quelli riportati nella tabella presente in narrativa;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto responsabile.

Il Responsabile dell'U.O.C. Pianificazione territoriale
dott. for. Isabella Ronchieri

IR/gc/PCA_n. 8_2024

PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA PALLERINA
Rapporto interdisciplinare

(allegato alla P.C.A. n. 8 del 17 settembre 2024, come parte integrante e sostanziale)

CONTENUTI

Verbale della conferenza di servizi del 26.10.2023;

Verbale della conferenza di servizi del 22.12.2023;

Verbale della conferenza di servizi del 25.06.2024;

Autorizzazione estrattiva n.122 del 05.09.2024, acquisita il 05.09.2024, protocollo n. 3800;

Autorizzazione paesaggistica n. 13 del 05.09.2024, acquisita il 05.09.2024, protocollo n. 3797;



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Pallerina, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 26 ottobre 2023, alle ore 10:00 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premesse che

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Unione Comuni Garfagnana
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
Comune di Vagli Sotto	Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Parere di conformità al proprio piano
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica
Unione Comuni Garfagnana	Autorizzazione e/o parere taglio boschivo
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Vagli Sotto Vedi parere reso in conferenza	Sindaco dott. Giovanni Lodovici
Regione Toscana Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott. ing. Alessandro Fignani
ARPAT Dipartimento di Lucca Vedi parere reso nel contributo allegato	Inviato contributo
AUSL Toscana Nord Ovest Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott.ssa geol. Laura Bianchi
Autorità di Bacino Vedi parere reso nel contributo allegato	Inviato contributo
Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi parere reso in conferenza	dott. arch. Raffaello Puccini

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Partecipano alla presente conferenza telematica la sig.ra Marina Fateyeva, il sig. Luca Dal Torrione in rappresentanza della ditta proponente e il dott. ing. Giacomo Del Nero in qualità di professionista incaricato.

Partecipa il dott. Andrea Biagini del Settore Miniere della Regione Toscana.

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- parere/contributo della Regione Toscana, Settore Miniere;
- parere/contributo della Regione Toscana, Settore VIA VAS;
- parere/contributo di AUSL Toscana Nord Ovest, favorevole con prescrizioni;
- parere/contributo di ARPAT, chiede chiarimenti;
- parere/contributo della Autorità di Bacino, chiede integrazioni;

Il Rappresentante del Parco informa che in merito al contributo del Settore VIA VAS, relativo alla questione degli Usi civici, è stato chiarito che tale Settore non era a conoscenza della nota del “Settore Imprenditoria Agricola - Agriturismo - Strade del Vino dell’Olio e dei sapori della Toscana – Coordinamento attività di Controllo e Sanzionamento Amministrativo- Statistiche Agricole - Usi Civici - Pesca nelle acque interne”, del 25 agosto 2022, prot. n. 3623, secondo cui i terreni indicati nella Sentenza del Commissariato per gli Usi Civici, risultano allo stato attuale ancora intestati alla proprietà del Comune di Vagli Sotto e pertanto non risultano appartenere al demanio civico;

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall’art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all’espressione dei pareri di competenza regionale, è emersa l’impossibilità di esprimersi in senso favorevole o condizionato, in particolare per le motivazioni espresse dal settore regionale “Autorizzazioni uniche ambientali”. Pertanto conferma il contenuto della PEC prot. RT. n. 487648 del 25.10.2023 con la quale sono stati trasmessi i pareri ricevuti nella sopra citata conferenza interna anche allo scopo di rappresentare i motivi ostativi all’assenso, rappresentando nuovamente l’impossibilità ad esprimere la “posizione unica regionale” in senso favorevole o condizionato.

La Rappresentante di AUSL Toscana Nord Ovest espone il parere per la variante in esame già trasmesso che è espresso in senso positivo con prescrizioni specifiche per il piano in oggetto in merito alla realizzazione del portale della galleria ed al piazzale Nord-Est in previsto abbassamento. Inoltre ricorda che sono da ritenersi ancora vigenti le prescrizioni relative allo sviluppo della galleria, durante l’avanzamento della coltivazione, allegate all’autorizzazione della SCIA dell’ottobre 2022, che sono nuovamente indicate nel suddetto parere.

Il Rappresentante del Comune di Vagli Sotto esprime parere favorevole in quanto:

- il progetto prevede lavorazioni esclusivamente a cielo aperto e in galleria all'interno di aree destinate, nel PABE di Monte Pallerina, per la coltivazione mista sotterraneo-cielo aperto;

- le quantità sostenibili richieste dalla società risultano congrue a quelle espresse nella scheda norma della cava contenuta nel PABE.

Il Rappresentante del Parco osserva quanto segue:

1. dal confronto delle fotografie aeree del 2021 e del 2022 risulta che sia stato effettuato uno sversamento di detrito nel versante a valle del sito di cava, non autorizzato e difforme dalla pronuncia di compatibilità ambientale rilasciata. Si allegano le relative fotografie aeree e si trasmette il presente verbale al Comando Guardiaparco per le dovute verifiche e approfondimenti;
2. in riferimento alle procedure sanzionatorie attivate dal Parco, per precedenti difformità, si ricorda che il Comando Guardiaparco ha emesso sanzioni amministrative con le Ordinanze n. 118 e n. 119 del 2022, che non risultano ancora pagate dal proponente. Si precisa che tali Ordinanze sono state notificate al proponente in data 31.10.2022, all'indirizzo PEC indicato dallo stesso in sede di audizione (daltrrionesrl@pec.it);
3. la documentazione fotografica presenta solo foto panoramiche, è necessario che sia integrata con fotografie di dettaglio della cava e dei suoi fronti;
4. manca la relazione geologica e le carte di carattere geologico devono essere a firma di un geologo;
5. la tavola di stato attuale riporta anche la galleria di variante, va ripresentata in modo corretto con solo lo stato di fatto;
6. gli interventi di ripristino finale vengono descritti nella relazione paesaggistica, ma manca la relativa tavola;

La Conferenza di servizi sospende l'esame della istanza in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richieste nel presente verbale e nei suoi allegati.

Alle ore 10.30 il Coordinatore del Settore Governo del territorio, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 26 ottobre 2023

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	dott. arch. Raffaello Puccini
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	dott.ssa geol Anna Spazzafumo
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	dott.ssa for. Isabella Ronchieri

Conferenza dei servizi

Comune di Vagli Sotto	dott. Giovanni Lodovici
Regione Toscana	dott. ing. Alessandro Fignani
AUSL Toscana Nord Ovest	dott.ssa geol. Laura Bianchi
Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott. arch. Raffaello Puccini



Puccini Raffaello
Parco Regionale delle Alpi
Apuane/0168540468
09.11.2023 09:50:37
GMT+00:00



Fotografia aerea del 2021



Fotografia aerea del 2022

Prot.n,

data

Oggetto: Cava "Pallerina", Bacino Monte Pallerina, Comune di Vagli Sotto (LU), esercita dalla ditta Dal Torrione s.r.l. – Procedimento di V.I.A. nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis, relativamente alla variante al piano di coltivazione.

Conferenza dei servizi del 26/10/2023 (Prot. Az. USL. n. 281793 del 22.09.2023)

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini
Coordinatore Settore Uffici Tecnici
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo
Responsabile del Procedimento di VIA
UOS Controllo attività estrattiva

Esaminata assieme al geol. Laura Bianchi la documentazione relativa alla variante progetto coltivazione della cava di cui all'oggetto (*Prot. Az. USL n 193912 del 22/06/2023*) e la documentazione integrativa redatta (*Prot. Az. USL n 247115 del 17/08/2023*), si esprime parere favorevole alla variante al piano con le seguenti prescrizioni:

- 1) come già prescritto per il piano autorizzato, prima dell'apertura del portale d'ingresso dovrà essere presentata una relazione finale degli interventi di messa in sicurezza eseguiti sul fronte sovrastante il portale e del sistema di monitoraggio messo in atto, come previsto nella relazione tecnica di stabilità;
- 2) in prospettiva di un ulteriore approfondimento del settore Nord-Est del piazzale di quota attuale circa 1120 m s.l.m., nel settore antistante lo sprone che lo delimita in detta direzione (sezione B'B di progetto), prima di procedere alla coltivazione dello sbasso di quota 1115 m s.l.m., dovrà essere eseguita una valutazione a scala generale delle condizioni di stabilità anche mediante redazione di sezioni geostrutturali che considerino la presenza della struttura pervasiva J2, del finimento e del contatto con gli scisti, al fine di verificare la compatibilità della geometria progettuale con il contesto geostrutturale del sito e, se necessario prevedere, il mantenimento di porzioni rocciose a contenimento. L'approfondimento in tale settore resta vincolato alla valutazione di cui sopra da sottoporre a parere dello scrivente ufficio.

Si ricorda che permangono vigenti le prescrizioni relative all'istanza di SCIA dell'ottobre 2022 di seguito riportate:

- 1) *(adempiuta)*
- 2) *prima dell'inizio dei lavori in sotterraneo dovrà essere progettato e emesso in opera un sistema di monitoraggio degli spostamenti nelle strutture ritenute maggiormente critiche, definite dall'intersezione dei piani di discontinuità rilevati. La rete di strumenti installati dovrà essere in grado di fornire un controllo relativo ai potenziali cinatismi individuati in modo deterministico e di un controllo a lungo termine dei possibili movimenti in parete ed al tetto indotti dalle attività di scavo o della naturale disarticolazione di strutture potenzialmente instabili nel cantiere sotterraneo di nuova realizzazione;*

Azienda USL Toscana nord ovest



**DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE**
CERTIFICATO UNI EN ISO
9001:2015
N° 227266-2018-AQ-ITA-ACCREDI

Area Funzionale
**Prevenzione Igiene
e Sicurezza nei
Luoghi di Lavoro**

Unità Funzionale
**Prevenzione Igiene e
Sicurezza nei Luoghi
di Lavoro
- Zona Apuane -**

**U.O.C. Ingegneria
Mineraria**

Responsabile
Ing. Domenico Gulli

Centro Polispecialistico
Monterosso Palazzina I
Piazza Sacco e Vanzetti,
54033 Carrara (MS)
tel. 0585 657932

email:
prev.apua@
uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@
postacert.toscana.it

Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

PARCO REGIONALE APUANE, PROT. 00090642001141102003, IMPARTIZIONE CATA 11C00A.11



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis
Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Conferenza dei Servizi del 26.10.2023 ore 10:00**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR), nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.

Si trasmettono i pareri ed i contributi ricevuti nella conferenza interna regionale, ai fini della conferenza, ponendo in evidenza quanto segue:

- con PEC prot 465753 del 11.10.2023, il settore Autorizzazioni Uniche Ambientali preso atto del nuovo contributo tecnico di ARPAT Prot 453662 del 04/10/2023, per quanto di competenza ha ritenuto di non potersi esprimere in senso favorevole o condizionato.
- con PEC prot 472374 del 16.10.2023, il Settore VIA VAS ha rappresentato che la cava in oggetto rientra nelle competenze in materia di VIA dell'Ente Parco. Nell'ambito dell'istruttoria si raccomanda di tenere conto di quanto riportato in materia di usi civici e di coinvolgere nel procedimento amministrativo la competente ASBUC.

In considerazione di quanto sopra pongo in evidenza fin d'ora che non mi sarà possibile esprimere la "posizione unica regionale" in senso favorevole o condizionato, e trasmetto i pareri acquisiti in conferenza interna allo scopo di rendere noto ciò che si rende necessario al fine dell'assenso. Nel caso in cui la conclusione della conferenza di servizi non possa essere rinviata, la posizione unica regionale dovrà pertanto essere ritenuta espressa in senso negativo.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. 465753 del 11/10/2023
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 474589 del 17/10/2023
- parere Settore VIA VAS con PEC Prot 472374 del 16/10/2023
- parere ARPAT prot. 453662 del 04/10/2023

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/24.5** del **04/10/2023** a mezzo: PEC

*Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it*

*e p.c. Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it*

Oggetto: *cava Pallerina - Variante al piano di coltivazione della cava Pallerina - proponente: Dal Torrione Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 26/10/2023 - Vs. comunicazione prot. 4155 del 22/09/2023 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

1. Premessa

Con nota prot. 62119 del 17/08/2023 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unico regionale di VIA ex art. 27-bis della DLgs 152/06 e successivamente, con nota prot. 71017 del 22/09/2023 è pervenuta convocazione per la CdS in modalità sincrona per il giorno 26/10/2023. La documentazione progettuale è stata scaricata dal sito internet del Parco così previsto dalla procedura.

2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

2.1. Sistema fisico aria

Rumore

Si prende atto della dichiarazione di rispetto dei limiti.

Emissioni non convogliate

La documentazione progettuale è conforme alle linee guida allegate al PRQA con una stima del rateo emissivo di circa 2200 g/h e pertanto si rendono necessarie misure per la sua riduzione.

Si rileva inoltre che a pag. 38 vengono rideterminate le soglie parametrizzandole ad un orario di lavoro di 8 ore invece di 10 rideterminando a la soglia massima a 1430 g/h invece di 1145 g/h prevista dalle linee guida. Si ritiene che ciò non sia tecnicamente accettabile e che si debba far riferimento alle tabelle contenute nelle linee guida e nello specifico la tabella 5. Per la stima degli abbattimenti si dovrà pertanto utilizzare le soglie individuate dalle linee guida. La ditta potrà utilizzare le tabelle dalla 9 alla 11 delle linee guida per stimare le quantità d'acqua necessarie per l'abbattimento delle emissioni pulverulente.

2.2. Sistema fisico acque superficiali

Gestione acque meteoriche

La suddivisione delle aree non rispecchia la DPGRT 46/R; in particolare le pertinenze, non previste nelle definizioni della DPGRT 46/R, sono riferite anche ad aree che il regolamento definisce "area impianti" (esempio strade interne al sito). A titolo esemplificativo e non esaustivo si rileva che:

- le tabelle a pag. 21 non riportano la presenza di vasche di accumulo; in base a quanto indicato si tratta di vasche di raccolta e trattamento delle AMPP. Successivamente viene indicata la presenza di serbatoi di accumulo per circa 100 mc, senza indicarne il numero o l'ubicazione.
- la relazione riporta che non sono presenti aree per il deposito di rifiuti di estrazione, ma nella relazione sulla gestione dei materiali detritici si individuano circa 1200 mc di materiali che verranno lasciati in sito per il ripristino morfologico.

Si richiede inoltre che il PGAMD sia integrato una tabella riassuntiva di tutte le vasche/serbatoi presenti nel sito con l'indicazione della tipologia (trattamento/accumulo) delle caratteristiche costruttive, del volume e della porzione di cava che la alimenta con particolare riguardo alle vasche di accumulo. È previsto di lasciar scorrere le acque successive alla prima pioggia. Si ricorda che è in corso una revisione del regolamento (DPGRT 46/R) e che la ditta dovrà adeguarsi nei tempi e nei modi stabiliti dalla revisione

Si rileva infine che la relazione contiene un'appendice nella quale si effettuano alcune verifiche su cordoli da utilizzarsi per contenere le acque meteoriche sui piazzali per un'altezza di 1 m. Si precisa che non si ritiene valida la soluzione di utilizzare tutto il piazzale per l'accumulo delle AMD.

2.3. Sistema fisico suolo

Gestione scarti/rifiuti da estrazione

Il PGRE è redatto unitamente alla descrizione della gestione dei derivati materiali da taglio ex LR 35/15. Con riferimento al capitolo 4, si osserva che il contiene diverse inesattezze. A titolo esemplificativo e non esaustivo si rileva che:

- i rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08 non sono ascrivibili alla categoria "sottoprodotto" ex art. 184 bis del TUA;
- la marmettola non è un rifiuto di estrazione, ma un rifiuto a cui si applica la parte IV del TUA;
- Si fa inoltre presente che il DM 161 non si applica al presente progetto non in virtù dei materiali prodotti, ma semplicemente perché abrogato e sostituito da altra normativa.
- nell'elaborato denominato "Piano di coltivazione" sono contenute alcune tabelle che riassumono i quantitativi e le tipologie dei materiali estratti. Con riferimento alle tabelle 1 e 2 si rileva che ci sono alcune incongruenze.

Il volume totale dei materiali estratti è indicato in 48200 mc di cui 10689 di materiali ornamentali e 37511 di derivati dei materiali da taglio che, si ricorda, in base alla definizione della LR 35/15, sono materiali destinati alla commercializzazione. La somma dei due quantitativi corrisponde al quantitativo totale dei materiali estratti per cui non risulterebbero presenti, in base alla tabella 1, materiali non commercializzabili. La tabella 2 invece riporta la presenza di poco più di 1200 mc di materiali detritici che resteranno nel sito a fine coltivazione e che sono classificabili come rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08.

3. Conclusioni

Al fine di elaborare un parere più esaustivo sulle possibili ripercussioni ambientali dovute alla realizzazione del nuovo progetto coltivazione, si richiedono alcuni chiarimenti e integrazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda al contenuto specifico della presente nota:

- piano di gestione dei rifiuti di estrazione conforme all'art. 5 del DLgs 117/08;
- tabella riassuntiva di tutte le vasche/serbatoi di accumulo presenti nel sito con indicazione delle caratteristiche costruttive con particolare riguardo alle vasche di accumulo.

Ai fini dell'autorizzazione alle emissioni non convogliate, si fa presente che, come meglio speci-

ficato nel paragrafo relativo, la percentuale di abbattimento dovrà essere valutata in base alla soglia contenuta nell'allegato al PRQA (1145 g/h) e non su quella proposta dalla ditta (1430 g/h).

Cordiali saluti

Lucca, li 04/10/2023

Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli

*Dott.ssa Maria Letizia Franchi*¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

ES/DC

AOOGR / AD Prot. 0465753 Data 11/10/2023 ore 14:47 Classifica P.050.060 Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO in data 11/10/2023 ore 14:47. Pagine: 1/1



Alla c.a. Parco Regionale Alpi Apuane
e p.c.
Dal Torrione S.r.l.
Settore Miniere (RUR cave)

OGGETTO: Comune di Vagli di Sotto (LU): procedimento di cui all'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, relativo al progetto di coltivazione della Cava Pallerina; proponente Ditta Dal Torrione S.r.l. Comunicazioni.

Dalla nota prot. 390517 del 17.08.2023 inviata dal Parco Regionale delle Alpi Apuane emerge che presso il suddetto Ente Parco è stato avviato il procedimento di cui all'oggetto.

Da quanto risulta agli atti del Settore scrivente, emerge quanto segue:

- la cava "Pallerina" è ubicata nel Comune di Vagli di Sotto ed è posta in area contigua del Parco delle Alpi Apuane;
- il progetto di escavazione si sviluppa in un arco di 5 anni, suddiviso in 2 fasi (di 2 e 3 anni) e prevede un escavazione totale di 41.230 mc di materiale;
- con sentenza del Commissario agli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana n. 32/2019, è stata dichiarata l'appartenenza al demanio civico dei naturali del Comune di Vagli di Sotto di alcuni immobili meglio individuati in sentenza;
- il Comune di Vagli di Sotto, in data 12.07.2019, proponeva appello avverso la sopracitata sentenza n. 32/2019;
- la Corte di Appello di Roma – Sezione Usi Civici, ha emesso la sentenza n.6132/2021, rigettando l'appello proposto dal Comune di Vagli di Sotto avverso la sentenza del Commissario agli Usi Civici per le Regioni Lazio, Umbria e Toscana n. 32/2019 depositata in data 11.06.2019;
- con nota del 12.10.2021 (prot. 394796), pervenuta anche al Settore VIA scrivente, il Club Alpino Italiano Regione Toscana e l'associazione Apuane Libere, hanno segnalato che alcuni siti estrattivi, *parrebbero* insistere in aree che l'autorità giudiziaria con la sentenza n.6132/2021, ha giudicato di pertinenza A.S.B.U.C. locale, con conseguente divieto di escavazione e sfruttamento commerciale al di fuori dei limiti consentiti dallo statuto dell'A.S.B.U.C. di Vagli.

Con riferimento a quanto sopra e visti:

- la parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed il titolo III della l.r. 10/2010, ed in particolare gli artt.45 e seguenti;
- la l.r. 35/2015;
- la nota del Settore scrivente n.0431656 del 20.11.2019, in merito alle procedure di VIA relative alle attività estrattive di cava;

dato atto che, nell'ambito del territorio del Parco delle Alpi Apuane e della relativa area contigua, restano nella competenza delle Regione Toscana le procedure in materia di VIA relative alle attività di cava che prevedono l'estrazione di oltre 30.000 m3/anno di materiale, in applicazione del titolo III della l.r. 10/2010.



Tanto premesso, si conferma che il progetto di cava in oggetto rientra nelle competenze in materia di VIA dell'Ente Parco; nell'ambito dell'istruttoria si ritiene opportuno raccomandare all'Ente Parco di tenere conto di quanto sopra riportato in materia di usi civici e di coinvolgere nel procedimento amministrativo la competente ASBUC.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

Arch. Paola Magrini tel. 0554382707 - email: paola.magrini@regione.toscana.it ;

Arch. Milena Filomena Caradonna tel. 055 438 5053 - email: filomena.caradonna@regione.toscana.it

A disposizione per chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

LG/PM/MFC



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 27/09/2023 numero 0442274

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 19.10.2023
RIF.327

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere

Esaminata la documentazione scaricata tramite il portale del Parco delle Alpi Apuane in data 20/07/2023, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, il Progettista dichiara che la Ditta utilizza acque meteoriche ed effettua il riciclo. Si ricorda che, qualora vi fosse la necessità di integrare tali acque con prelievi da sorgente, stillicidi e/o da corso d'acqua, la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/33 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, si constata che il progetto di coltivazione della cava Pallerina non attraversa il demanio idrico dello Stato né corsi d'acqua individuati dal Reticolo Idrografico di cui alla LR 79/2012.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, in relazione al progetto in esame, per quanto di competenza, non si ravvedono motivi ostativi all'espressione di un parere favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp

Pagina 1 di 1



Alla c.a. Parco Regionale Alpi Apuane
e p.c.
Dal Torrione S.r.l.
Settore Miniere (RUR cave)

OGGETTO: Comune di Vagli di Sotto (LU): procedimento di cui all'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, relativo al progetto di coltivazione della Cava Pallerina; proponente Ditta Dal Torrione S.r.l. Comunicazioni.

Dalla nota prot. 390517 del 17.08.2023 inviata dal Parco Regionale delle Alpi Apuane emerge che presso il suddetto Ente Parco è stato avviato il procedimento di cui all'oggetto.

Da quanto risulta agli atti del Settore scrivente, emerge quanto segue:

- la cava "Pallerina" è ubicata nel Comune di Vagli di Sotto ed è posta in area contigua del Parco delle Alpi Apuane;
- il progetto di escavazione si sviluppa in un arco di 5 anni, suddiviso in 2 fasi (di 2 e 3 anni) e prevede un escavazione totale di 41.230 mc di materiale;
- con sentenza del Commissario agli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana n. 32/2019, è stata dichiarata l'appartenenza al demanio civico dei naturali del Comune di Vagli di Sotto di alcuni immobili meglio individuati in sentenza;
- il Comune di Vagli di Sotto, in data 12.07.2019, proponeva appello avverso la sopracitata sentenza n. 32/2019;
- la Corte di Appello di Roma – Sezione Usi Civici, ha emesso la sentenza n.6132/2021, rigettando l'appello proposto dal Comune di Vagli di Sotto avverso la sentenza del Commissario agli Usi Civici per le Regioni Lazio, Umbria e Toscana n. 32/2019 depositata in data 11.06.2019;
- con nota del 12.10.2021 (prot. 394796), pervenuta anche al Settore VIA scrivente, il Club Alpino Italiano Regione Toscana e l'associazione Apuane Libere, hanno segnalato che alcuni siti estrattivi, *parrebbero* insistere in aree che l'autorità giudiziaria con la sentenza n.6132/2021, ha giudicato di pertinenza A.S.B.U.C. locale, con conseguente divieto di escavazione e sfruttamento commerciale al di fuori dei limiti consentiti dallo statuto dell'A.S.B.U.C. di Vagli.

Con riferimento a quanto sopra e visti:

- la parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed il titolo III della l.r. 10/2010, ed in particolare gli artt.45 e seguenti;
- la l.r. 35/2015;
- la nota del Settore scrivente n.0431656 del 20.11.2019, in merito alle procedure di VIA relative alle attività estrattive di cava;

dato atto che, nell'ambito del territorio del Parco delle Alpi Apuane e della relativa area contigua, restano nella competenza delle Regione Toscana le procedure in materia di VIA relative alle attività di cava che prevedono l'estrazione di oltre 30.000 m3/anno di materiale, in applicazione del titolo III della l.r. 10/2010.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica

Tanto premesso, si conferma che il progetto di cava in oggetto rientra nelle competenze in materia di VIA dell'Ente Parco; nell'ambito dell'istruttoria si ritiene opportuno raccomandare all'Ente Parco di tenere conto di quanto sopra riportato in materia di usi civici e di coinvolgere nel procedimento amministrativo la competente ASBUC.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

Arch. Paola Magrini tel. 0554382707 - email: paola.magrini@regione.toscana.it ;

Arch. Milena Filomena Caradonna tel. 055 438 5053 - email: filomena.caradonna@regione.toscana.it

A disposizione per chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

LG/PM/MFC



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano
Fortezza di Mont'Alfonso
Castelnuovo di Garfagnana
parcoalpuane@pec.it

Oggetto: Procedura di valutazione di impatto ambientale della cava Pallerina nel Comune di Vagli Sotto – ditta Dal Torrione Srl. - Conferenza servizi del 26 ottobre 2023 - Richiesta di integrazioni.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 4155 del 22 settembre 2023 (ns. prot. n. 8410 del 22 settembre 2023), relativa alla convocazione per il giorno 26 ottobre 2023 di una conferenza dei servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati relativi al progetto di coltivazione della cava Pallerina nel Comune di Vagli Sotto (ricadente nel bacino del Serchio);

Considerato che parte delle opere previste insistono in aree classificate a pericolosità di frana elevata (P3), disciplinate dall'art. 13 delle norme di PAI del bacino Serchio;

Vista la documentazione presente sul sito di codesto Parco Apuane relativa alla cava in oggetto ed in particolare la relazione tecnica integrativa e relazione di stabilità datate luglio 2023;

Precisato che nell'ambito delle attività di cava le fasi transitorie tra la fase attuale e la definitiva saranno gestite in coerenza con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e pertanto esula dalle competenze di questa Autorità la valutazione di tali fasi di lavorazione in relazione alle norme di PAI;

In particolare per quanto inerente alla verifica di stabilità nell'area del ravaneto interessato dai lavori in progetto, si evidenzia che nella suddetta in detta verifica per quanto riguarda la fase finale (2° fase) ed il relativo confronto con la fase iniziale dei lavori, considerato in particolare il materiale integrativo trasmesso (relazione tecnica integrativa luglio 2023 e relazione di stabilità luglio 2023), si fa presente che allo stato attuale in condizioni statiche (superfici circolari) permangono i parametri caratteristici del substrato nonostante sia stato indicato che i parametri geotecnici per l'ammasso roccioso e per il detrito sono stati ridotti secondo i fattori correttivi previsti dalla normativa tecnica di riferimento (NTC 2018). Inoltre, nelle diverse sezioni di verifica corrispondenti alle casistiche analizzate, non risultano definiti ed applicati i carichi stradali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Pertanto, ai fini dell'espressione del parere di competenza, si rende necessario un approfondimento in merito alle verifiche di stabilità che tenga conto di quanto sopra richiamato.

Per eventuali informazioni sulla procedura in oggetto, potrà essere fatto riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosestentrionale.it) e per quanto riguarda gli aspetti legati alle pericolosità geomorfologiche è possibile fare riferimento al Geol. Francesco Falaschi (f.falaschi@appenninosestentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Area Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/pb
LS/ff
Pratica n. 230



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Pallerina, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 22 dicembre 2023, alle ore 10:00 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premesse che

In data 26 ottobre 2023, alle ore 10:00 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha sospeso l’esame della istanza per richiedere documentazione integrativa;

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Unione Comuni Garfagnana
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
Comune di Vagli Sotto	Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Parere di conformità al proprio piano
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica
Unione Comuni Garfagnana	Autorizzazione e/o parere taglio boschivo
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Vagli Sotto Vedi parere reso in conferenza	dott. geol. Zeno Giacomelli
Regione Toscana Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott. ing. Alessandro Fignani
ARPAT Dipartimento di Lucca Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott.ssa Maria Letizia Franchi
AUSL Toscana Nord Ovest Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott.ssa geol. Laura Bianchi
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott.ssa arch. Teresa Ferraro
Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi parere reso in conferenza	dott. arch. Raffaello Puccini

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Partecipano alla presente conferenza telematica la sig.ra Marina Fateyeva, il sig. Luca Dal Torrione in rappresentanza della ditta proponente e il dott. ing. Giacomo Del Nero in qualità di professionista incaricato.

Partecipano alla presente riunione il dott. Andrea Biagini del Settore Miniere della Regione Toscana e il dott. geol. Giovanni Menga dell'ARPAT Dipartimento di Lucca.

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- parere/contributo della Regione Toscana, Settore Miniere;
- parere/contributo di ARPAT Dipartimento di Lucca;

Chiede di prendere la parola il Rappresentante della Regione Toscana che poi per impegni irrinunciabili deve abbandonare la riunione.

Il **Rappresentante della Regione Toscana** da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, è emersa l'impossibilità di esprimersi in senso favorevole o condizionato, in particolare per le motivazioni espresse dal settore regionale "Autorizzazioni uniche ambientali". Precisa che a seguito del contributo trasmesso da ARPAT in data 19/12/23 l'impedimento probabilmente potrà essere superato, ma ai sensi della citata L.R. 40/2009 deve svolgere nuovamente le conferenze interne in essa previste.

Pertanto conferma il contenuto della PEC prot. RT. n. 571155 del 18/12/23 con la quale sono stati trasmessi i pareri ricevuti nella sopra citata conferenza interna anche allo scopo di precisare i motivi ostativi all'assenso, rappresentando nuovamente l'impossibilità ad esprimere ora la "posizione unica regionale" in senso favorevole o condizionato. Nel caso in cui non sia possibile rimandare la conclusione della conferenza ad una nuova seduta, il "parere unico regionale" di cui all'art. 26 ter comma 7 della L.R. 40/09 dovrà essere ritenuto espresso in senso negativo.

o o o

Il Professionista e il Proponente interloquiscono lungamente con il Parco, con la Soprintendenza e con le altre Amministrazioni competenti in merito al progetto generale; alla mancata trasmissione di tutta la documentazione integrativa richiesta; ai contestati sversamenti di materiale nel versante posto a valle della cava e al progetto di ripristino presentato.

In particolare il Professionista contesta che le richieste formulate dal Parco e dalla Soprintendenza in questa riunione rappresenterebbero addirittura la terza richiesta di integrazioni.

Il Rappresentante del Parco chiarisce quanto segue:

1. la richiesta iniziale del 25 luglio 2023, è prevista dalle procedure di legge e non costituisce richiesta di integrazioni in quanto a finalizzata ad ottenere la documentazione completa, necessaria all'avvio del procedimento, che è stato poi effettuato in data 17 agosto 2023;
2. la richiesta formulata in seno alla conferenza di servizi del 26 ottobre 2023 è la prima richiesta di integrazioni, a cui la ditta non ha risposto in maniera esaustiva e pertanto la conferenza odierna ha titolo a richiedere che la documentazione mancante sia ulteriormente completata;

o o o

Il **Rappresentante del Comune di Vagli Sotto** nonostante il parere favorevole che era stato espresso precedentemente chiede di effettuare sopralluogo congiunto con le Guardiaparco al fine di valutare in sito le criticità venute fuori durante la conferenza, con particolare riferimento allo stato, evoluzione e condizione del ravaneto di versante sottostante la cava.

La **Rappresentante di AUSL Toscana Nord Ovest** precisa che la documentazione integrativa prodotta non è relativa ad aspetti inerenti alla sicurezza dei lavoratori e pertanto non modifica il parere favorevole con prescrizioni già espresso in sede di conferenza del 26 ottobre 2023 (così come trasmesso con Prot. n. 316076 del 23/10/23).

La **Rappresentante di ARPAT Dipartimento di Lucca**, prima di esporre il proprio contributo inviato in data 19/0125/2023 con prot n. 2023/0095850 fa presente di averlo regolarmente inviato all'autorità competente.

ARPAT non è una agenzia ai sensi dell'art. 50 dello statuto della Regione Toscana, pertanto non entra nella posizione unica regionale, quindi la scadenza dei contributi ARPAT è quella fissata dall'Autorità competente, ed in ultima analisi la data della CdS.

L'anticipazione del nostro parere richiesta dal Settore Autorizzazioni Ambientali, per partecipare alla posizione unica regionale, decurta del 50% i tempi necessari per formulare il nostro contributo, tempistica che al momento non è possibile.

La soluzione a questo annoso problema, che ormai si trascina da tempo, potrebbe essere di far partecipare, a supporto del RUR regionale, un tecnico del Settore Autorizzazioni Ambientali, che all'occorrenza può indicare al RUR come aggiornare la posizione unica regionale in funzione delle informazioni acquisite in CdS, cosa peraltro prevista dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il progetto della cava Pallerina si fa presente che l'elaborato denominato "int2_tecnica_var23" a pag 22 contiene la tabella riassuntiva delle vasche presenti all'interno del sito, richiesto nel precedente contributo.

A tal proposito, si ricorda che la Regione Toscana ha in corso una valutazione con lo scopo di "definire quali ambiti dei siti di cava concorrano a produrre AMD che debbono essere oggetto di trattamento ed autorizzazione, se scaricate (AMDC)" mediante l'attivazione di un Gruppo di lavoro interno i cui lavori sono attualmente in corso ed i cui esiti non sono al momento definiti.

Per quanto riguarda i rifiuti da estrazione si prende atto della dichiarazione che in base al progetto non ne è prevista l'estrazione. Pertanto non sarà consentito accumulare materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione secondo quanto definito dal DLgs 117/08.

Si ribadisce che la marmettola dovrà essere gestita come rifiuto ai sensi della parte IV del TUA.

In conclusione, sulla base alle risultanze istruttorie si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le prescrizioni riportate nel contributo prot n. 95850.

La **Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio** chiede al professionista conferme sulla documentazione richiesta dal Parco come indicato nel Verbale del 26/10/23

Punto 1 - permangono le perplessità circa la natura degli sversamenti

Punto 2 - il professionista risponde che << era una questione economica inerente a polveri >>

Punto 3 - la documentazione fotografica presenta non risulta sufficiente, gli scatti, segnati in apposita planimetria devono riprendere da lontano, vicino, particolari e dall'alto col drone, lo stato attuale della intera cava compresi i ravaneti e le foto devono essere debitamente datate.

Punto 6 - gli interventi di risistemazione e recupero ambientale descritti nella relazione paesaggistica e nella relativa tavola non sono sufficienti. A tal proposito si richiede che per il piano di ripristino ambientale è necessario produrre un progetto in scala adeguata, con specificate le essenze vegetali e tutto quanto si intende costruire/modificare/intervenire

- si dovrà effettuare un ripristino ambientale non solo finale ma anche in fasi intermedie, si richiede di presentare un progetto di vivaio di specie autoctone apuane nell'area della cava. Attualmente infatti è molto difficile, se non impossibile, procurarsi specie vegetali di sicura

provenienza locale che garantiscano l'esclusione di inquinamento genetico. Il vivaio dovrà essere realizzato entro 6 mesi dall'autorizzazione e si dovranno eseguire le cure culturali previste dal progetto. Tutto ciò per recuperare il paesaggio apuano.

- Nell'area di cava dovranno essere creati uno o più ambienti umidi perenni, rendendoli adatti alla riproduzione e alla vita di anfibi, al fine di migliorare le condizioni delle popolazioni che presentano forti criticità. Le specifiche tecniche (ubicazione, profondità, ampiezza, approvvigionamento idrico, materiali ecc...) dovranno essere comunicate tramite un progetto a scala adeguata e, l'intervento dovrà essere realizzato entro 6 mesi dall'autorizzazione - al fine di recuperare il paesaggio apuano.

Il Rappresentante del Parco osserva quanto segue:

1. il proponente non ha trasmesso tutta la documentazione integrativa richiesta, in particolare la relazione geologica mancante e stata integrata con una relazione geologica relativa ad altra cava (la Campo dell'Indo) e pertanto non può essere accettata;
2. le considerazioni fornite dal professionista incaricato in merito alle trasformazioni riscontrabili dal confronto delle fotografie aeree del 2021 e del 2022, secondo cui la modifica del versante a valle della cava è dovuta unicamente a cause naturali non imputabili ad attività antropiche, non risultano condivisibili dalla Commissione tecnica del Parco e pertanto è necessario attendere un approfondimento attraverso un sopralluogo da effettuarsi a cura del Comando Guardiaparco; la Commissione tecnica ritiene che le trasformazioni visibili dal confronto delle fotografie aeree siano dovute ad uno scarico non autorizzato di materiale detritico e da connesse opere di diradamento di vegetazione arborea e arbustiva;
3. nelle planimetrie del progetto in esame è rappresentato un grande ravaneto sul versante sotto la cava a partire da quota 1122 e in una zona anche superiore, mentre nelle tavole del primo progetto del 2020 era presente e ben evidenziato anche nella documentazione fotografica un corpo detritico in mezzo al bosco di limitate dimensioni che arrivava a quota 1106;
4. definire la natura e le cause della modifica del versante a valle della cava è essenziale ai fini della valutazione di impatto ambientale: una trasformazione provocata da attività non autorizzate necessiterebbe di specifiche opere di mitigazione, che rendano ambientalmente compatibile l'intero intervento estrattivo richiesto;

La **Conferenza di servizi** sospende l'esame della istanza in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richieste nel presente verbale e nei suoi allegati, nonché in attesa di ricevere i risultati del sopralluogo effettuato dal Comando Guardiaparco.

Alle ore 11.30 il Coordinatore del Settore Governo del territorio, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 22 dicembre 2023

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	dott. arch. Raffaello Puccini
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	dott.ssa geol Anna Spazzafumo assente
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	dott.ssa for. Isabella Ronchieri

Conferenza dei servizi

Comune di Vagli Sotto

dott. geol. Zeno Giacomelli



Firmato digitalmente da:

GIACOMELLI ZENO

Firmato il 28/12/2023 11:11

Seriale Certificato: 1245589

Valido dal 09/03/2022 al 09/03/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Regione Toscana

dott. ing. Alessandro Fignani

AUSL Toscana Nord Ovest

dott.ssa



MARIA BIANCHI
Regione
Toscana/01386030488
COLL.TECNICO PROF.
GEOLOGO
28.12.2023 08:08:08
GMT+01:00

ARPAT Dipartimento di Lucca

dott.ssa Maria Letizia Franchi



MARIA LETIZIA
FRANCHI
28.12.2023
09:09:39
GMT+01:00

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio

dott.ssa arch. Teresa Ferraro

Firmato digitalmente da

TERESA FERRARO

CN = FERRARO TERESA
O = Ministero della cultura
C = IT

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccinelli



Puccinelli
raffaello
27.12.2023
17:15:38
GMT+01:00



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - D.Lgs 152/2006 art 27 bis
Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Conferenza dei Servizi del 22.12.2023 ore 10:00**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009. Anticipo i pareri ricevuti precedentemente alla conferenza di cui sopra, a cui debbo riferirmi per la Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;
- con PEC prot. 569360 del 15.12.2023 il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali ha rappresentato di non poter esprimere un parere in senso favorevole o condizionato, relativamente agli aspetti di propria competenza, per quanto specificatamente indicato nel parere stesso;

In considerazione degli atti pervenuti il RUR non può esprimere il parere regionale in senso favorevole o condizionato. Nel caso in cui la conclusione della conferenza di servizi non possa essere rimandata la posizione unica regionale dovrà essere ritenuta espressa in senso negativo ed in tal caso i documenti trasmessi in allegato indicano ciò che si rende necessario ai fini dell'assenso.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali Prot n. 569360 del 15/12/2023
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord + allegato Prot n. 559796 del 11/12/2023

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 01/12/2023 numero 0546955

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 14.12.2023
RIF.327

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere

Esaminata la documentazione integrativa, scaricata tramite il portale del Parco delle Alpi Apuane in data 11/12/2023, si conferma quanto espresso con la nota 0474589 del 17/10/2023, che trasmettiamo allegata alla presente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp



AOO GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006 art. 27/bis relativamente alla Cava Pallerina, ubicata nel Comune di Vagli di Sotto (LU). Proponente: Società Dal Torrione SRL – Indizione Videoconferenza interna sincrona del 18/12/2023.
Contributo per la formazione della posizione unica regionale.**

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 73288

Al Settore Mineriere

p. c. Arpat Dipartimento di Lucca

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il giorno 18/12/2023, prot. n. AOOGRT/546955 del 01/12/2023;

Richiamato il nostro precedente contributo prot. AOOGRT/465753 del 11/10/2023 espresso in occasione della videoconferenza interna sincrona del 19/10/2023 nel quale, si riteneva *“al momento di non poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla LR 35/2015 all'interno del PAUR.”*;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi tenuta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane in data 26/10/2023, pervenuto presso il nostro Settore in data 15/11/2023 prot. AOOGRT/518688, nelle cui conclusioni si riporta che *“La Conferenza di servizi sospende l'esame della istanza in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richieste nel presente verbale e nei suoi allegati.”*

Viste le integrazioni depositate dalla società nel mese di novembre e consultabili nel sito del Parco nelle quali per quanto attiene le emissioni diffuse è presente un nuovo studio aggiornato che si propone la valutazione previsionale di impatto atmosferico. In tale studio sono state considerate le soglie previste dalle linee guida ove si evince che è necessario un abbattimento del 75% per avere emissioni compatibili.

Dato atto che a seguito delle integrazioni inviate dalla Società, non risulta a questo Settore che il Dipartimento Arpat competente, al momento, abbia formulato il proprio contributo tecnico;

Premesso quanto sopra,

si ritiene, ad oggi, di non avere a disposizione gli elementi di valutazione specialistica per poter esprimere l'assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del provvedimento autorizzativo di cui alla LR 35/2015.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Pertanto si ritiene necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. 152/2006, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione del contributo Arpat e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

A00GRT / AD Prot. 0569360>Data 15/12/2023 ore 20:12 Classifica P.050.060 Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO in data 15/12/2023 ore 20:12. P.050.060

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/24.5** del **19/12/2023** a mezzo: PEC

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

e p.c. *Regione Toscana*
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: *cava Pallerina - Variante al piano di coltivazione della cava Pallerina - proponente: Dal Torrione Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 22/12/2023 - Vs. comunicazione prot. 5273 del 30/11/2023 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

1. Premessa

Con nota prot. 62119 del 17/08/2023 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unico regionale di VIA ex art. 27-bis della DLgs 152/06 e successivamente, con nota prot. 71017 del 22/09/2023 è pervenuta convocazione per la CdS in modalità sincrona per il giorno 26/10/2023. La documentazione progettuale è stata scaricata dal sito internet del Parco così previsto dalla procedura.

Con nota prot. 74219 del 04/10/2023 questo Dipartimento aveva richiesto alcuni chiarimenti e integrazioni relativi alla gestione dei rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08 e alle caratteristiche delle vasche di gestione delle acque meteoriche e/o di lavorazione.

2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

Si ricorda che l'area della cava si trova all'interno delle particelle catastali indicate come gravate da usi civici in base alla sentenza 36/2019 del Commissario agli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana confermata dalla corte di Appello di Roma con sentenza n. 6132/2021. La sentenza è stata appellata per Cassazione e non risulta ad oggi un eventuale esame dell'Alta Corte.

Pertanto nel caso in cui l'attuale situazione di contenzioso si concluda in modo analogo a quanto già formalizzato dalle due citate sentenze, le considerazioni tecniche contenute nella presente nota dovranno essere considerate nulle perché, quanto meno, mancherebbero i presupposti base per la procedura di concessione.

2.1. Sistema fisico acque superficiali

Gestione acque meteoriche

Con la precedente nota questo dipartimento aveva richiesto l'invio di una tabella riassuntiva delle vasche presenti all'interno del sito.

Si rileva che l'elaborato denominato "int2_tecnica_var23" a pag 22 contiene quanto richiesto.

A tal proposito, si ricorda che il settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana ha trasmesso a questa Agenzia una nota (prot.173845 del 28/04/2022 inserita nel sistema di archivio e protocollo di questa Agenzia con il n. 32035 del 28/04/2022), nella quale si evidenzia la necessità di “definire quali ambiti dei siti di cava concorrano a produrre AMD che debbono essere oggetto di trattamento ed autorizzazione, se scaricate (AMDC)” e che a tal proposito la Direzione Ambiente ed Energia ha promosso la attivazione di un Gruppo di lavoro interno i cui lavori sono attualmente in corso ed i cui esiti saranno condivisi con questa Agenzia. Si resta pertanto in attesa di conoscerne gli esiti.

2.2. Sistema fisico suolo

Gestione scarti/rifiuti da estrazione

Nella documentazione esaminata ci sono alcune inesattezze legate alla definizioni di "derivati dei materiali da taglio", come definiti nella LR 35/15, e di "rifiuto di estrazione" come definito nel DLgs 117/08. Si prende comunque atto della dichiarazione che non è prevista l'estrazione di materiali classificati come "rifiuto di estrazione".

Pertanto **non sarà consentito accumulare materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione secondo quanto definito dal DLgs 117/08**. Si ribadisce che la marmettola dovrà essere gestita come rifiuto ai sensi della parte IV del TUA.

3. Conclusioni

In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alle vasche di trattamento reflui. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta;
3. le vasche degli impianti di gestione delle AMD devono essere sempre in perfetta efficienza specialmente in occasione di allerta meteo diramata dagli organi preposti;
4. nel caso si verificano eventi che danneggiano l'impianto di gestione delle AMD (es. frane), la ditta dovrà darne comunicazione all'autorità competente e agli organi preposti al controllo e ispezione dell'attività ai sensi della LR 35/15 contestualmente agli interventi messi in atto e alla tempistica prevista per la loro realizzazione; la ditta dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dello stato degli impianti;
5. le operazioni di svuotamento delle vasche di decantazione e di pulizia dei piazzali devono essere annotate su apposito registro, presente in cava e a disposizione per eventuali controlli, annotando anche una stima delle quantità rimosse;
6. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivati dei materiali da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attivando le eventuali procedure previste;
7. non sarà consentito accumulare materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione secondo quanto definito dal DLgs 117/08;
8. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava;
9. tutto il materiale fine presente sui piazzali deve essere raccolto e smaltito, organizzando procedure specifiche dovranno essere comunicate all'Autorità Competente e a questa Agenzia;
10. in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua, dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle fratture presenti; dovrà in ogni caso

- essere evitata la dispersione del materiale fine derivante dalla coltivazione;
11. per le aree di lavorazione indicate nelle fasi progettuali come pressoché inamovibili, come ad esempio la zona preposta alla riquadratura dei blocchi, la gestione delle acque deve avvenire con presidi stabili e cordolatura con materiali non effimeri seguendo quanto riportato nel documento PR15 del PRC;
 12. entro 15 gg dalla PCA dovrà essere istituito un apposito registro su cui annotare entro 48 ore le singole operazioni di pulizia dei piazzali effettuate con le procedure specifiche descritte indicando numero progressivo della registrazione, data, descrizione, stima della quantità di marmettola raccolta (in mc o kg) ed eventuali note; le pagine dovranno essere numerate;
 13. prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento;
 14. la marmettola raccolta sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia dei piazzali (spazzatrice, escavatore o altro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte;
 15. provvedere allo smaltimento della marmettola così raccolta nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente, fatto salvo per i materiali utilizzati come ausilio delle lavorazioni in corso che, comunque, dovranno essere rimossi e gestiti immediatamente al termine delle stesse.

Ai fini dell'autorizzazione alle emissioni non convogliate, si fa presente che, come meglio specificato nel paragrafo relativo, la percentuale di abbattimento dovrà essere valutata in base alla soglia contenuta nell'allegato al PRQA (1145 g/h) e non su quella proposta dalla ditta (1430 g/h).

Cordiali saluti

**Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli**

Dott.ssa Maria Letizia Franchi ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



AOOGRT/Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/0545622 del 30/11/23

Oggetto: Indizione di Conferenza di Servizi del giorno 15.12.2023, per Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 :

- Cava Pallerina, Comune di Vagli Sotto

Comunicazioni

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora i progetti in esame contengano interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Per gli interventi definiti "*privi di rilevanza*" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
ing. Luca Gori

GB/SAP



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Spett.le Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano
Fortezza di Mont'Alfonso
55032 Castelnuovo Garfagnana
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: **Cava Pallerina, Comune di Vagli Sotto, procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27 bis, Dlgs 152/2006. Parere.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 5273 del 30 novembre 2023 (ns. prot. n. 10867 del 30 novembre 2023) relativa alla convocazione di Conferenza di servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati per la procedura di VIA in oggetto;

Vista e richiamata la nota 4854 del 29/06/2020 con cui questa Autorità elencava a codesto Parco le informazioni necessarie per l'istruttoria dei progetti in oggetto;

Vista e richiamata la nota prot. n. 6477 del 24 luglio 2023 con cui questa Autorità ha richiesto le integrazioni necessarie all'istruttoria del progetto di coltivazione in oggetto;

Vista la relazione di Studio di Impatto Ambientale pubblicato sul sito web istituzionale del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo http://www.parcapuane.toscana.it/ftp_via/conferenze_servizi_new.htm;

Viste le integrazioni pubblicate alla medesima pagina web;

Verificato che la cava Pallerina ricade nel bacino del fiume Serchio e ricordato pertanto che per l'area in oggetto gli interventi previsti devono essere coerenti con i Piani di bacino vigenti sul territorio interessato (consultabili al link http://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=1305) che al momento attuale sono i seguenti:

- **Piano di Gestione del Rischio di alluvioni 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGRA, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 dicembre 2022 (e con notizia di approvazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.31 del 7 febbraio 2023).

Il PGRA è disponibile all'indirizzo web: https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=5262

- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale**, di seguito PGA, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 (e con notizia di approvazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 214 del 13 settembre 2023).

Il PGA è disponibile all'indirizzo web: https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=2904

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio**, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005 (PAI frane – bacino del Serchio), come modificato dal "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) – primo aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013;

Le mappe di pericolosità geomorfologica e da frana oggi vigenti sono pubblicate sul sito web di questo ente agli indirizzi: https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=9473 (1° aggiornamento).

1



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Pallerina, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.

Istanza protocollata il 18.05.2023 prot. 2181;

Integrata in data 01.08.2023 prot. 3407, in data 27.11.2023 prot. 5187, in data 27.01.2024 prot. 432;

VERBALE

In data odierna, 25 giugno 2024, alle ore 10:00 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premessato che

In data 26 ottobre 2023, alle ore 10:00 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha sospeso l’esame della istanza per richiedere documentazione integrativa;

In data 22 dicembre 2023 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi che ha sospeso l’esame trovando le integrazioni non esaustive e richiedendo un sopralluogo dei guardiaparco;

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Unione Comuni Garfagnana
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
Comune di Vagli Sotto	Autorizzazione all’esercizio dell’attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Parere di conformità al proprio piano
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica
Unione Comuni Garfagnana	Autorizzazione e/o parere taglio boschivo
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica
-----------------------------------	--

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Vagli Sotto Vedi parere reso in conferenza	dott. geol. Zeno Giacomelli
Regione Toscana Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott. ing. Alessandro Fignani
ARPAT Dipartimento di Lucca Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott.ing. Diletta Mogorovich
AUSL Toscana Nord Ovest Vedi parere reso in conferenza	dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi
Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott. for. Isabella Ronchieri

la conferenza dei servizi

Premesso che la riunione della Conferenza si svolge in modalità telematica. Alle ore 10,00 si avvia la Conferenza alla quale partecipano, per la Società Dal Torrione s.r.l., la Signora Marina Fateyeva, il sig. Luca Dal Torrione, il dott. ing. Giacomo Del Nero e la dott.ssa Alessandra Fregosi in qualità di professionisti incaricati.

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Anna Spazzafumo in qualità di presidente della Commissione Nulla Osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane e il dott. Andrea Biagini della Regione Toscana.

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- parere/contributo della Regione Toscana;
- parere/contributo di ARPAT Dipartimento di Lucca;

Comunica altresì che l'Autorità di Bacino ha avvisato tramite mail che il contributo è in attesa di essere validato dal dirigente e che verrà inviato appena possibile.

I rappresentanti delle Amministrazioni interloquiscono con i rappresentanti della Ditta e con i professionisti che dopo aver esposto brevemente le integrazioni presentate e risposto alle domande dei rappresentanti delle Amministrazioni lasciano la riunione.

o o o

Il Rappresentante del Parco espone il parere rilasciato dalla Commissione di Nulla Osta nella seduta del 20.06.2024, allegato al presenta verbale.

Il Rappresentante del Comune di Vagli Sotto, alla luce delle integrazioni presentate e del sopralluogo in sito effettuato con le Guardiaparco, esprime proprio parere favorevole

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, sono stati acquisiti pareri e contributi favorevoli con prescrizioni e raccomandazioni, anticipati con PEC prot. RT n. 354024 del 24/06/24.

Pertanto esprime il "parere unico regionale" di cui all'art. 26 ter comma 7 della L.R. 40/09 in senso favorevole, nel rispetto delle prescrizioni e con le raccomandazioni indicate negli allegati alla PEC sopra citata.

La Rappresentante di AUSL Toscana Nord Ovest conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso in sede di conferenza del 26 ottobre 2023 (così come trasmesso con Prot. n 316076 del 23/10/23).

La Rappresentante di ARPAT Dipartimento di Lucca conferma quanto riportato nel contributo trasmesso con PEC, prot. n.49443 del 25/6/2024.

La Conferenza di servizi in merito alla autorizzazione paesaggistica prende atto del silenzio assenso della Soprintendenza. **Il parere dalla Commissione paesaggistica comunale dovrà essere inviato al Parco come documento essenziale per l'emissione della PCA.**

La Conferenza di servizi prende atto dei pareri favorevoli con prescrizioni rilasciati da ARPAT Dipartimento di Massa Carrara, da AUSL Toscana Nord Ovest, Regione Toscana e Parco Regionale delle Alpi Apuane e li fa propri.

La Conferenza di servizi esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo del provvedimento autorizzatorio unico regionale, per il progetto di coltivazione della cava Pallerina, con le prescrizioni e le condizioni indicate nel presente verbale e nei verbali delle precedenti riunioni.

Alle ore 11.00 il Coordinatore della Pianificazione Territoriale, dott. Isabella Ronchieri, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi.

Conferenza dei servizi

Comune di Vagli Sotto	dott. geol. Zeno Giacomelli	 Firmato digitalmente da: GIACOMELLI ZENO Firmato il 21/07/2024 08:26 Seriale Certificato: 1245589 Valido dal 09/03/2022 al 09/03/2025 InfoCamera Qualified Electronic Signature CA
Regione Toscana	dott. ing. Alessandro Fignani	 ALESSANDRO FIGNANI 21.07.2024 14:45:12 GMT+01:00
AUSL Toscana Nord Ovest	dott.ssa geol. Laura]	 LAURA BIANCHI Regione Toscana/01386030488 COLL.TECNICO PROF. GEOLOGO 19.07.2024 07:23:39 GMT+01:00
ARPAT Dipartimento di Lucca	dott. ing. Diletta Mogorovich	 DILETTA MOGOROVICH 19.07.2024 09:33:06 GMT+01:00
Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott. for. Isabella Ronchieri	 RONCHIERI ISABELLA 18.07.2024 13:50:08 GMT+01:00



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
UOC Pianificazione territoriale

Cava Pallerina

Ditta Dal Torrione srl
Comune di Vagli Sotto

Commissione tecnica dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i>	 ANNA SPAZZAFUMO 25.06.2024 11:36:52 UTC
specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali	<i>dott.ssa arch. Simona</i>	 Simona 18.07.2024 14:20:31 GMT+01:00
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>	 RONCHIERI ISABELLA 18.07.2024 13:44:00 GMT+00:00

Riunione del 20.06.2024

VERBALE

La commissione viste le relazioni di sopralluogo del Comando Guardiaparco e del Comune di Vagli Sotto, ritiene plausibile che il ravaneto fosse già presente sul versante con l'estensione attuale invece di quella riportata nelle tavole del progetto originale e che fosse coperto quasi completamente dalla vegetazione e pertanto non visibile dalle foto aeree. Ritiene altresì che la ditta debba motivare la scomparsa di quasi tutta la vegetazione presente sul versante, visibile nella foto dell'anno 2016. La commissione ne chiederà spiegazioni in sede di conferenza, stabilendo comunque fin da ora che la ditta dovrà provvedere ad effettuare interventi sulla porzione di ravaneto che non sarà interessata dallo sbasso autorizzato, atti a favorire l'insediamento di vegetazione spontanea riducendo i tempi di ricolonizzazione. A tal fine la Commissione chiede la presentazione di un progetto con relativo cronoprogramma.

Per evitare cadute anche accidentali di materiale lapideo sul versante, dovrà essere realizzata una bastionatura di massi ciclopici a bordo piazzale, idonea a trattenere anche il materiale fine. La bastionatura dovrà essere fatta ad ogni sbasso del piazzale, inviando al Parco la relativa documentazione fotografica.

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/24.5** del **25/06/2024** a mezzo: PEC

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

e p.c. *Regione Toscana*
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: *cava Pallerina - Variante al piano di coltivazione della cava Pallerina - proponente: Dal Torrione Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 25/06/2024 - Vs. comunicazione prot. 2387 del 30/05/2024 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

1. Premessa

Con nota prot. 62119 del 17/08/2023 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unico regionale di VIA ex art. 27-bis della DLgs 152/06 e successivamente, con nota prot. 71017 del 22/09/2023 è pervenuta convocazione per la CdS in modalità sincrona per il giorno 26/10/2023. La documentazione progettuale è stata scaricata dal sito internet del Parco così previsto dalla procedura.

Con nota prot. 74219 del 04/10/2023 questo Dipartimento aveva richiesto alcuni chiarimenti e integrazioni relativi alla gestione dei rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08 e alle caratteristiche delle vasche di gestione delle acque meteoriche e/o di lavorazione.

Questo Dipartimento, con nota prot. 95850 del 19/12/2023 ha valutato le positivamente integrazioni inviate dalla ditta.

Si confermano pertanto le precedenti valutazioni tecniche e le prescrizioni contenute nel precedente contributo.

Si evidenzia che il proponente ha dichiarato che non è prevista l'estrazione di materiali classificati come "rifiuto di estrazione". Se ne prende atto. **Non sarà pertanto consentito accumulare materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione secondo quanto definito dal DLgs 117/08 all'interno del sito estrattivo.** Si ribadisce che la marmettola dovrà essere gestita come rifiuto ai sensi della parte IV del TUA.

In caso di controlli, la presenza di materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione sarà considerata una non conformità delle condizioni dell'autorizzazione.

2. Conclusioni

Si ricorda che l'area della cava si trova all'interno delle particelle catastali indicate come gravate da usi civici in base alla sentenza 36/2019 del Commissario agli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana confermata dalla corte di Appello di Roma con sentenza n. 6132/2021. La sentenza è stata appellata per Cassazione e non risulta ad oggi un eventuale esame dell'Alta Corte.

Pertanto nel caso in cui l'attuale situazione di contenzioso si concluda con la conferma della sentenza della Corte di Appello di Roma, n. 6132/2021, le valutazioni tecniche contenute nella presente

nota dovranno essere considerate nulle in quanto mancherebbero i presupposti base per la procedura di concessione.

Ciò premesso, in base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime **parere favorevole** all'approvazione della presente Variante al Piano di coltivazione e propone le seguenti prescrizioni da inserire nell'autorizzazione che sarà rilasciata ai sensi della L.R. 35/2015, art.16:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alle vasche di trattamento reflui. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettami sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta;
3. le vasche degli impianti di gestione delle AMD devono essere sempre in perfetta efficienza specialmente in occasione di allerta meteo diramata dagli organi preposti;
4. nel caso si verificano eventi che danneggiano l'impianto di gestione delle AMD (es. frane), la ditta dovrà darne comunicazione all'autorità competente e agli organi preposti al controllo e ispezione dell'attività ai sensi della LR 35/15 contestualmente agli interventi messi in atto e alla tempistica prevista per la loro realizzazione; la ditta dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dello stato degli impianti;
5. le operazioni di svuotamento delle vasche di decantazione e di pulizia dei piazzali devono essere annotate su apposito registro, presente in cava e a disposizione per eventuali controlli, annotando anche una stima delle quantità rimosse;
6. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivati dei materiali da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attuando le eventuali procedure previste;
7. **non sarà consentito accumulare all'interno del sito estrattivo materiali detritici classificabili come rifiuti di estrazione secondo quanto definito dal DLgs 117/08;**
8. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava;
9. tutto il materiale fine presente sui piazzali deve essere raccolto e smaltito, organizzando procedure specifiche dovranno essere comunicate all'Autorità Competente e a questa Agenzia;
10. in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua, dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle fratture presenti; dovrà in ogni caso essere evitata la dispersione del materiale fine derivante dalla coltivazione;
11. per le aree di lavorazione indicate nelle fasi progettuali come pressoché inamovibili, come ad esempio la zona preposta alla riquadratura dei blocchi, la gestione delle acque deve avvenire con presidi stabili e cordolatura con materiali non effimeri seguendo quanto riportato nel documento PR15 del PRC;
12. entro 15 gg dalla PCA dovrà essere istituito un apposito registro su cui annotare entro 48 ore le singole operazioni di pulizia dei piazzali effettuate con le procedure specifiche descritte indicando numero progressivo della registrazione, data, descrizione, stima della quantità di marmettola raccolta (in mc o kg) ed eventuali note; le pagine dovranno essere numerate;
13. prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento;
14. la marmettola raccolta sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia dei piazzali (spazzatrice, escavatore o altro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte;
15. provvedere allo smaltimento della marmettola così raccolta nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente, fatto salvo per i materiali utilizzati come ausilio delle lavorazioni in corso che, co-

munque, dovranno essere rimossi e gestiti immediatamente al termine delle stesse.

Ai fini dell'autorizzazione alle emissioni non convogliate, si ritiene che la percentuale di abbattimento debba essere valutata in base alla soglia contenuta nell'allegato al PRQA (1145 g/h) e non su quella proposta dalla ditta (1430 g/h).

Lucca, 25/06/2024

Cordiali saluti

La Responsabile del Settore Supporto tecnico
Dott.ssa Diletta Mogorovich ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - D.Lgs 152/2006 art 27 bis
Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Conferenza dei Servizi del 25.06.2024 ore 10:00**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24.04.2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009. Anticipo i pareri ricevuti precedentemente alla conferenza di cui sopra, a cui debbo riferirmi per la Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;

In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere "posizione unica regionale" in senso favorevole nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti in conferenza interna e trasmessi in allegato alla presente.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali Prot n. 350177 del 20/06/2024
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord Prot n. 347238 del 19/06/2024

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 31/05/2024 numero 0303909

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Pallerina Società: Dal Torrione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 20.06.2024
RIF.327

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere

Esaminata la documentazione scaricata tramite il portale del Parco delle Alpi Apuane, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, il Progettista dichiara che la Ditta utilizza acque meteoriche ed effettua il riciclo. Si ricorda che, qualora vi fosse la necessità di integrare tali acque con prelievi da sorgente, stillicidi e/o da corso d'acqua, la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/33 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, si constata che il progetto di coltivazione della cava Pallerina non attraversa il demanio idrico dello Stato né corsi d'acqua individuati dal Reticolo Idrografico di cui alla LR 79/2012.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, in relazione al progetto in esame, per quanto di competenza, non si ravvedono motivi ostativi all'espressione di un parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp

Pagina 1 di 1



Relativamente alla **prevenzione e gestione delle AMD**, visto quanto riportato nella documentazione tecnica di progetto da cui non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione di competenza di questo Settore, si rimanda alle valutazioni tecniche del Dipartimento Arpat in merito al Piano predisposto dal proponente, che non evidenziano condizioni diverse da quanto descritto negli elaborati tecnici predisposti dall'impresa sulla assenza di scarichi soggetti ad autorizzazione.

Non si ravvisano pertanto motivi ostativi, per quanto di competenza del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, alla approvazione del Piano di gestione delle AMD che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del DPGR 46R/2008 costituisce parte integrante del Progetto di coltivazione e recupero ambientale, nell'ambito del provvedimento di approvazione del suddetto Progetto, ai sensi dell'art. 18 della LR 35/2015, da parte dell'autorità competente, con le prescrizioni e le condizioni previste da Arpat.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

Allegato:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI



Allegato

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera,
ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI*

Emissioni diffuse

1. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
2. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. dovranno essere rimossi i materiale di scarto, con particolare riferimento a quelli fini soggetti a spolverio, tenendo pulite e sgombre le bancate, i fronti di cava sia attivi che inattivi, la viabilità interna alla cava di collegamento tra i vari comparti del sito estrattivo, i piazzali ed ogni altra superficie interessata dall'attività;
4. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate o sufficienti allo scopo, dovranno essere implementate, dandone comunicazione all'autorità competente.

Si ricorda che:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, ha durata di 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente;
- ai fini dell'eventuale rinnovo, almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione, il gestore dell'attività dovrà richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013;
- la mancata osservanza delle disposizioni dell'autorizzazione alle emissioni comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa di settore.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile verificare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali e gli articoli applicabili delle rispettive discipline normative.

Si invita pertanto codesta amministrazione e il proponente a farne uso fin da subito, per la consultazione del quadro conoscitivo dell'area di interesse.

Inoltre, ai fini della tutela delle acque, si ricorda che ai sensi del Piano di Gestione delle Acque (PGA) e della Direttiva 2000/60/CE, le attività di escavazione non devono produrre deterioramento dei corpi idrici, né essere causa del non raggiungimento dei loro obiettivi di qualità, come individuati dal medesimo PGA e illustrati nella nota ns. prot. 4202/2022 e nel Cruscotto di Piano (link <https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/>).

A parere di questo Ente risulta pertanto importante lo sviluppo di un piano di monitoraggio ante opera volto a verificare lo stato attuale dei corsi d'acqua recettori presenti, e un monitoraggio in corso d'opera (durante le attività di coltivazione), necessario al fine di verificare il loro non deterioramento e gli eventuali impatti dell'attività di escavazione, anche ai fini di reindirizzare le attività, mettere in campo misure correttive e attuare idonee misure mitigative.

Pertanto, appare necessario che il proponente predisponga tale piano, individuando punti di monitoraggio, le frequenze e i parametri da monitorare (a titolo esemplificativo: torbidità, macroinvertebrati, macrofite, analisi della composizione dei sedimenti), e si suggerisce che lo stesso sia predisposto con la collaborazione di Arpat. In analogia a quanto espresso per le acque superficiali, si richiede lo sviluppo di un piano di monitoraggio specifico sui corpi idrici sotterranei.

Si richiede che gli esiti dei suddetti monitoraggi ante opera e in corso dell'attività siano inoltrati, oltre che a codesto Ente Parco e ad Arpat per i controlli di competenza, anche a questa Autorità di bacino al fine dell'implementazione del quadro conoscitivo ambientale e della verifica dell'attuazione del PGA; si resta a disposizione dei suddetti enti per l'approfondimento di tali problematiche.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp/pb

LS/dl

(pratica n. 230)

P:\AreaoR\Regionaale\A\pp\i\A\ppaare.P\prot.000926766d612910720024\impartenzaC6at11C6aa.11



COMUNE DI VAGLI SOTTO

Provincia di Lucca

Determinazione n° 13 del 05/09/2024 del Registro Settore Paesaggistica
N° di Registro Generale 208

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004 N. 42 PER IL PROGETTO RELATIVO ALLA VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE PER LA CAVA PALLERINA, NEL BACINO ESTRATTIVO N.7 MONTE PALLERINA - COMUNE DI VAGLI SOTTO . RICHIEDENTE SIG. RA FATEYEVA MARINA SOCIETÀ DAL TORRIONE SRL

IL RESPONSABILE SETTORE PAESAGGISTICA

Richiamato il decreto n° 03/2024, con la quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del Servizio Tecnico, con competenza all'adozione degli atti di gestione con i relativi poteri e responsabilità.

Richiamato il decreto n. 18 del 22.07.2024 con il quale il Sindaco del Comune di Vagli Sotto ha nominato il sottoscritto Girolami Angelo quale Responsabile in materia paesaggistica del Comune di Vagli Sotto.

Vista la domanda presentata in data 18.05.2024, protocollo n. 2372, dalla Società Dal Torrione srl con sede in via Massa-Avenza, 38/B, 54100, Massa. P.Iva 01353590456 con allegati tecnici a firma del Dott. Ing. Del Nero Giacomo cui in oggetto da eseguirsi presso area sita in località ArnetolaBacino Estrattivo di Monte Pallerina in terreni censiti ai mappali 5684, 5720p, 5721, 5722p, 5738p, 5739p, 5740, 5741, 5742p, 5926p del Foglio 48 Sez.D del NCT del Comune di Vagli Sotto.

Considerato che l'intervento ricade in aree contigue al Parco Regionale delle Alpi Apuane "individuate con legge regionale n. 65/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Parere Favorevole della Commissione Comunale al Paesaggio riunitasi in data 19.08.2024, ai sensi del D.Lgs 42/04 art. 148 e L.R.T. n° 65 del 2014;

In considerazione, inoltre, che la Soprintendenza nella riunione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione della variante al piano di coltivazione del 22/12/2023 aveva richiesto integrazioni ma che nella successiva Conferenza dei Servizi del 25/06/2024 la stessa non si era presentata;

Visto inoltre che la commissione del paesaggio nella convocazione del 19/08/2024, valutato il progetto e in particolar modo le richieste di integrazioni della Soprintendenza, esprime parere favorevole, in quanto la variante al piano di coltivazione proposta risulta conforme al PABE del bacino estrattivo di Monte Pallerina ed in quanto le integrazioni prodotte, a risposta dei quesiti della Soprintendenza, risultano soddisfacenti

Visto l'art. 146, comma 8, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. D L.gs. n. 42/04;

Vista la L.R.T.. n. 65 del 2014 e s.m.e.i.;

Visto l'articolo 6, comma 1, lettera e, della legge 07 agosto 1990 n. 241;

AUTORIZZA

Salvo diritti di terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 146 del D.lgs. n. 42/04 e s.m.i. la pratica di cui alla richiesta presentata, dalla **Società Dal Torrione srl** con sede in via Massa-Avenza, 38/B, 54100, Massa. P.Iva 01353590456 nella persona del suo Legale Rappresentante sig.ra Marina Fateyeva C.F. FTYMRN81R46Z255C, RESIDENTE NEL Comune di Pietrasanta – 55045 Via ELBA n. 20; per VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE per la cava PALLERINA, nel Bacino Estrattivo n.7 Monte Pallerina. presso l' area sita in Vagli Sopra località Arnetola Monte Pallerina in terreni censiti ai mappali 5684, 5720p, 5721, 5722p, 5738p, 5739p, 5740, 5741, 5742p, 5926p del Foglio 48 Sez.D del NCT del Comune di Vagli Sotto

La presente Autorizzazione ha la validità di 5 anni dalla data di pubblicazione sul BURT del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Copia della presente autorizzazione viene notificata alla ditta interessata, nonché al Ministero Ambientale per i Beni Culturali e Ambientali Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, alla Regione Toscana Settore indirizzo per il governo del Territorio, alla Provincia di Lucca, al Parco delle Alpi Apuane per le relative competenze, nonché affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Contro la presente determinazione è ammesso nel termine di 60 giorni dalla comunicazione al pubblico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6.12.1971 n. 1034), oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicità.

Il Responsabile
Settore Paesaggistica
Angelo Girolami

Il Responsabile del
Servizio Tecnico
Mario Puglia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vagli Sotto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ANGELO GIROLAMI in data 05/09/2024
MARIO PUGLIA in data 05/09/2024



COMUNE DI VAGLI SOTTO

Provincia di Lucca

Determinazione n° 122 del 05/09/2024 del Registro Settore Tecnico
N° di Registro Generale 210

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE (ART.23 COMMA 1 L.R.35/15 E S.M.I.) CAVA PALLERINA BACINO MONTE PALLERINA SCHEDA PIT/PPR N.7COMUNE VAGLI SOTTO (LU).

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

Richiamato il decreto n° 03/2024, con la quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del Servizio Tecnico, con competenza all'adozione degli atti di gestione con i relativi poteri e responsabilità.

Visti:

- il D.P.R. n. 128 del 9/04/1959 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave";
- la Legge Regionale n. 35 del 25.03.2015 "Disposizioni in materia di cave";

Considerati necessari:

- il rispetto delle disposizioni regionali e comunali vigenti per le concessioni degli agri marmiferi;
- il rispetto dell'art. 16 delle NTA del PABE del Bacino Monte Pallerina, che prevede la sottoscrizione di apposita convenzione;
- il rispetto e tutela dei caratteri idrogeomorfologici dei sistemi morfogenetici e dei bacini idrografici presenti nell'area estrattiva;
- l'attuazione degli interventi di mitigazione ambientale previsti dopo la conclusione dell'attività estrattiva;

Preso atto che, come comunicato dal Proponente:

- il Direttore Responsabile ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 128/1957 è il Dott. Geol. Salvatore Buttiglieri;
- il Direttore dei Lavori responsabile della rispondenza degli interventi al progetto autorizzato e dell'osservanza delle relative prescrizioni di cui all'art 18 della L.r. 35/2015 è il Sig. Dal Torrione Luca;

Preso atto che i beni oggetto di Autorizzazione sono nella totale disponibilità del proponente;

RILASCIA

Alla Sig.ra **Marina Fateyeva**, in qualità di legale rappresentante della **Società Dal Torrione srl** - con sede nel Comune di Massa in Via Massa Avenza 38B , P.I. 01353590456 , l'Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 35/2015, relativamente alla VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE (ART.23 COMMA 1 L.R.35/15 E S.M.I.) CAVA PALLERINA BACINO MONTE PALLERINA –SCHEDA PIT/PPR N.7–COMUNE VAGLI SOTTO (LU), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni condizioni e procedure di esecuzione:

La Società:

- si obbliga a realizzare tutti i lavori indicati nel progetto di risistemazione per la definitiva messa in sicurezza e il reinserimento ambientale dell'area, compreso lo smantellamento degli eventuali impianti di prima e seconda lavorazione, dei servizi di cantiere e delle strade di servizio, per la risistemazione dei siti, compatibilmente con lo stato dei luoghi e per la sicurezza della viabilità sia privata che pubblica, nonché per il recupero ambientale di tutta l'area interessata, assicurando una corretta risistemazione paesaggistica ed evitare danni di natura idrogeologica.
- ai sensi della lettera "c" comma 2 dell'art. 26 della legge R.T. 35/2015 ha presentato in data 07.08.2024 (prot. n. 3825/2024) una garanzia Fidejussoria rilasciata da Bene Assicurazioni, polizza n. 10027511000006 per euro **90.898,71** con scadenza **18.07.2029** relativa agli interventi di ripristino previsti a fine della seconda fase (5 anni) del progetto presentato e agli interventi proposti nel caso di non rinnovo della PCA e/o autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 26 comma 4 della legge sopra richiamata.
- - si obbliga a stoccare provvisoriamente in area dedicata i derivati dei materiali, provvedendo alla gestione ed all'allontanamento dei derivati ex art. 2 LR n°35/2015 secondo le modalità descritte nel progetto;
- - si obbliga ad osservare, strettamente, tutte le modalità di conduzione delle lavorazioni previste nel progetto;
- a presentare al Comune entro il 31/03 di ogni anno la documentazione relativa all'effettivo stato dei lavori di escavazione.

la Società, inoltre, è obbligata:

- a corrispondere il contributo da versare al Comune ai sensi dell'art. 36 comma 1 della Legge R.T. 35/2015.
- a corrispondere il canone di concessione come previsto dall'art. 36 della L.R.T. n. 35/2015 e dal regolamento comunale vigente.
- al rispetto, di tutti gli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta in data 11.03.2020 rep. 306 a pena di decadenza secondo l'art. 21 comma 1 lettera g) della L.R. 35/2015.

Il mancato rispetto (anche singolo) delle prescrizioni, condizioni ed obbligazioni sopra riportate può comportare motivo di sospensione e decadenza dell'Autorizzazione ai sensi dell'art.21, comma 1, della L.R. 35/2015.

Restano ferme le altre cause di sospensione e decadenza dell'Autorizzazione previste dalla L.R. 35/2015, che di seguito si indicano:

- a) al venir meno dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione;*
- b) perdita della disponibilità giuridica del bene da parte del titolare dell'autorizzazione;*
- c) sospensione dell'attività estrattiva per un periodo superiore a centottanta giorni senza preventiva comunicazione al comune che ha rilasciato l'autorizzazione;*
- d) realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato che comportino varianti sostanziali di cui all'articolo 23, comma 1;*
- e) qualora l'attività estrattiva determini situazioni di pericolo idrogeologico, ambientale o di sicurezza per i lavoratori e per le popolazioni segnalate dai soggetti competenti;*
- f) decorso del termine entro il quale avviare l'attività;*
- g) inadempimento delle prescrizioni fissate dal provvedimento autorizzativo di cui all'articolo 18, comma 2, lettera c);*
- h) trasferimento dell'autorizzazione senza comunicazione al comune nell'ipotesi di cui all'articolo 22,*
- i) mancato rinnovo della garanzia finanziaria di cui all'articolo 26;*
- l) mancata ottemperanza agli interventi di messa in sicurezza ordinati dagli enti competenti in materia di vigilanza, sicurezza e polizia mineraria;*
- m) la realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato che comportino modifiche ai sensi dell'articolo 23, comma 2;*

*n) il mancato rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica di cui all' articolo 146 del d.lgs. 42/2004 .
n bis) la mancata present azione degli elaborati di cui all'articolo 25, commi 2 e 2 bis;
n ter) l'inosservanza degli obblighi contributivi relativi al DURC da parte dell'impresa.
n quater) gravi e reiterate violazioni delle norme di legge o dei contratti di lavoro collettivi relative agli obblighi retributivi;*

La società dovrà rispettare tutte le prescrizioni dettate dai vari enti nelle conferenze dei servizi convocate dall'Ente Parco Regionale Alpi Apuane.

La presente Autorizzazione ha la validità di 5 anni dalla data di pubblicazione sul BURT del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Dell'inizio dei lavori dovrà essere data specifica comunicazione dal Proponente al Comune di Vagli Sotto.

Viene precisato altresì che le strade di servizio che conducono ai siti estrattivi non sono collaudate, e che la percorrenza su dette viabilità è a rischio delle Società concessionarie dei siti estrattivi e che conseguentemente il Comune declina ogni responsabilità per danni causati a cose o a persone per l'utilizzo delle viabilità esistenti.

La presente Autorizzazione dovrà essere rinnovata e/o modificata secondo le vigenti norme di settore.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, ogni successiva modifica e/o rinnovo di cui al presente atto di assenso dovrà essere autorizzata dal Soggetto competente.

Il Responsabile
Settore Tecnico
Mario Puglia

Allegato**Elenco degli elaborati che costituiscono il piano di coltivazione in oggetto**

Progetto presentato maggio 2023	
<i>Numero o codice elab.</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
	Relazioni
	Piano di coltivazione (piano coltivazione var23)
	Relazione tecnica illustrativa (relazione tecnico illustrativo var23)
	Studio Incidenza (Incidenza Pallerina 2023)
	Relazione paesaggistica, piano di risistemazione ambientale, computo metrico estimativo (rel paes+ris amb+stima var23)
	Piano gestione rifiuti estrattivi (pg re derivato taglio var 23)
	Piano gestione delle acque interne della cava (piano gestione H2O var 23)
	Piano Monitoraggio Ambientale (PMA 2023)
	Programma economico-finanziario (prog eco fin var 23)
	Relazione stabilità (relazione stabilità var23)
	Studio impatto ambientale (SIA pallerina 12.05.2023)
	Sintesi non tecnica (SNT pallerina 12.05.2023)
	Valutazione previsionale di impatto atmosferico (val imp atm var23)
	Valutazione impatto acustico previsionale (VIAC)
	Tavole
Tav. 01	Ubicazione
Tav. 02a	Vincoli ambiente
Tav. 02c	Vincoli PABE
Tav. 02c	Vincoli demanio e reticolo
Tav. 04	Catastale
Tav. 05	Planimetria stato attuale - FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. 06a	Planimetria prima fase
Tav. 06b	Planimetria seconda fase
Tav. 07a	Planimetria sovrapposto attuale-variante
Tav. 07b	Planimetria sovrapposto attuale-autorizzato
Tav. 08	Sezioni sovrapposte
Tav. 09a	Gestione acque di cava stato attuale
Tav. 09b	Gestione acque di cava prima fase
Tav. 09c	Gestione acque di cava seconda fase
Tav. 10	Planimetria risistemazione ambientale FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. 11	Sezioni risistemazione ambientale FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. 12	Intervisibilità
Tav. G1	Carta Geomorfologica FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. G2	Carta Geologica FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. G3	Carta Idrogeologica FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. G4	Carta fratturazione - FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. G5	Sezioni geostrutturali - FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. G6	Carta gestione ravanetie
Tav. G7	Planimetrie PAI, PGRA, corpi idrici
Tav. G8	Sezioni PAI

Integrazioni progetto agosto 2023	
<i>Numero o codice elab.</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
	Relazioni
	Relazione tecnica integrativa (int1 var23)
	Relazione stabilità Int1 (Relazione stabilità Int1 var23)
	Tavole
Tav. 08i	Sezioni sovrapposte
Tav. 11i	Sezioni risistemazione ambientale

Integrazioni progetto novembre 2023	
<i>Numero o codice elab.</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
	Relazioni
	Piano tecnica INT2 (int2 var23)
	Valutazione previsionale di impatto atmosferico INT2 (int2 val imp atm var23)
	Studio Incidenza (Incidenza Pallerina 2023)
	Relazione Geologica 2022 FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
	Tavole
Tav. 05ii	Planimetria stato attuale
Tav. 06a	Planimetria prima fase - come da primo invio
Tav. 06b	Planimetria seconda fase - come da primo invio
Tav. 07a	Planimetria sovrapposto attuale-variante - come da primo invio
Tav. 08i	Sezioni sovrapposte – come da secondo invio
Tav. 10	Planimetria risistemazione ambientale - come da primo invio FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. 11i	Sezioni risistemazione ambientale – come da secondo invio FILE SOSTITUITO DA SUCC INTEGRAZIONI
Tav. G1i	Carta Geomorfologica
Tav. G2i	Carta Geologica
Tav. G3i	Carta Idrogeologica
Tav. G4i	Carta fratturazione
Tav. G5i	Sezioni geostrutturali

Integrazioni progetto gennaio 2024	
<i>Numero o codice elab.</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
	Relazioni
	Relazione integrativa 3 (int3 var23)
	Relazione paesaggistica, piano di risistemazione ambientale, computo metrico estimativo (int3 rel paes+ris amb+stima var23)
	Relazione Geologica
	Tavole
Tav. 10aai	Planimetria risistemazione ambientale intermedia
Tav. 10bii	Planimetria risistemazione ambientale finali

Tav. 11aii	Sezioni risistemazione ambientale intermedie
Tav. 11bii	Sezioni risistemazione ambientale finali

Integrazioni progetto per Parco agosto 2024	
<i>Numero o codice elab.</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
	Relazioni
	Integrazioni Piano Monitoraggio Ambientale (integrazioni PMA 2024)
	Relazione tecnica rinaturalizzazione ravaneto
	Tavole
Tav. 01	Planimetria rinaturalizzazione ravaneto
Tav. 02	Sezioni rinaturalizzazione ravaneto

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vagli Sotto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARIO PUGLIA in data 05/09/2024